

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

**Doc. CXVI**  
**n. 6**

## RELAZIONE

### SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

(Anno 2017)

*(Articolo 10 della legge 1° luglio 1977, n. 404)*

**Presentata dal Ministro della giustizia**

(ORLANDO)

---

**Comunicata alla Presidenza il 9 febbraio 2018**

---

PAGINA BIANCA



*Il Ministro della Giustizia*



m\_dg.GAB.09/02/2018.0005433.U

Prot. 3/2-5

*gentile Presidente*

in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 della legge 1 luglio 1977, n. 404, trasmetto la relazione sullo stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria per l'anno 2017.

**Andrea Orlando**



On. Laura Boldrini  
Presidente della Camera dei Deputati  
ROMA

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE  
UFFICIO VII^ - COORDINAMENTO TECNICO E GESTIONE BENI IMMOBILI**

Oggetto: Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria - Piano di Interventi per le regioni Toscana ed Umbria e per le colonie della Sardegna da finanziare con i fondi sul cap. 7471 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

A seguito della volontà manifestata dal Sindaco del Comune di Lucca di non procedere per la realizzazione del nuovo istituto penitenziario in sostituzione di quello esistente, e conseguentemente, alla richiesta, nelle riunioni del 13 e del 25 luglio 2016, da parte del Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria, di rimodulazione del programma di interventi per la Regione Toscana, gli Uffici Tecnici del competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP. di Firenze, del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, hanno effettuato una serie di sopralluoghi per concertare gli interventi da realizzare con i finanziamenti previsti per la realizzazione della nuovo carcere.

Da successive indicazioni da parte del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, assunte nel corso della riunione del 20 ottobre 2016, e dalla conseguente ulteriore riconsiderazione degli interventi operata dal parte del Vice Capo Dipartimento nella riunione del 21 ottobre 2016, da cui è scaturita la relazione esaminata nella riunione del Comitato Paritetico del giorno 8.11.2016, si propongono i seguenti interventi sui quali il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture curerà le varie fasi progettuali, l'affidamento e infine la realizzazione.

Relativamente alle colonie di Mamone, Isili e Is Arenas in Sardegna, a seguito della visita del Capo del Dipartimento nei giorni 12, 13 e 14 ottobre 2016, sono stati definiti gli interventi da affidare al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture curerà le varie fasi progettuali, l'affidamento e infine la realizzazione.

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria fornirà ai competenti Provveditorati Interregionali alle OO.PP. della Toscana - Umbria e del Lazio-Abruzzo-Sardegna, tramite l'Ufficio VII^ della Direzione Generale del Personale e delle Risorse e i Servizi Tecnici dei Provveditorati Regionali per la Toscana e Umbria e per la Sardegna, tutta la documentazione disponibile ai propri atti, compresi gli studi preliminari già eseguiti.

Inoltre, fornirà ogni possibile collaborazione e consulenza anche in ordine alla programmazione dell'esecuzione degli interventi che dovrà salvaguardare la funzionalità delle strutture penitenziarie, senza interruzione della continuità delle attività istituzionali.

Di seguito si riporta la tabella degli interventi proposti.


09/07/2017

IL DIRETTORE GENERALE  
Pietro Buffa

## DISTRETTO TOSCANA UMBRIA

ISTITUTO	INTERVENTO	IMPORTO IN EURO
CASA CIRCONDARIALE MASSA	Adeguamento reparto lavorazioni alla prevenzione incendi	1.000.000
	Manutenzione coperture fabbricati lavorazioni e realizzazione di un impianto fotovoltaico da 150 KW	500.000
CASA CIRCONDARIALE LUCCA	Adeguamento centrali termica e idrica nonché relative sottocentrali fino alle colonne montanti degli impianti per acqua calda sanitaria nelle camere detentive, con previsione di installazione di impianti a pannelli solari.	750.000
	Adeguamento cucina detenuti alla prevenzione incendi	250.000
CASA CIRCONDARIALE PISA	Adeguamento centrali termica e idrica nonché relative sottocentrali fino alle colonne montanti degli impianti per acqua calda sanitaria nelle camere detentive, con previsione di installazione di impianti a pannelli solari	750.000
	Realizzazione nuova cucina detenuti nei locali della riserva idrica alla prevenzione incendi previa realizzazione nuova riserva idropotabile nella zona delle officine lavorazioni.	250.000
CASA CIRCONDARIALE PRATO	Efficientamento energetico con installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici per 150 KW	750.000
	Adeguamento centrali termica e idrica nonché relative sottocentrali fino alle colonne montanti degli impianti per acqua calda sanitaria nelle camere detentive, con previsione di installazione di impianti a pannelli solari impianti recupero acqua piovana	750.000
FIRENZE GOZZINI	Adeguamento centrali termica e idrica nonché relative sottocentrali fino alle colonne montanti degli impianti per acqua calda sanitaria nelle camere detentive.	300.000
	Efficientamento energetico con installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici per 50 KW	200.000
CASA CIRCONDARIALE FIRENZE SOLLICCIANO	Realizzazione nuovo edificio per attività trattamentali formative e lavorative nel campo della pelletteria mediante rielaborazione del progetto URBAN e contestuale adeguamento alla prevenzione incendi e sicurezza sul lavoro dei laboratori ex sartoria e officina bicicletta, da spostare nell'ex falegnameria, per realizzazione locali attività formative	1.500.000

CASA DI RECLUSIONE VOLTERRA	Realizzazione sala polivalente teatro "Compagnia della Fortezza" per 210 posti e ristrutturazione ambienti di servizio al teatro, con impianto fotovoltaico sulla copertura della sala teatro per 30 KW.	1.000.000
CASA DI RECLUSIONE PORTO AZZURRO	Recupero del fabbricato lavorazioni con messa a norma dei locali sotto il profilo della prevenzione incendi e della sicurezza sul lavoro in ragione delle relative destinazioni d'uso	1.000.000
	Adeguamento centrali termica ed idrica, con relative sottocentrali termiche fino alle colonne montanti degli impianti per acqua calda sanitaria nelle camere detentive con previsione di installazione di impianti a pannelli solari	750.000
	Consolidamento fabbricato alloggi	150.000
	Consolidamento muro di sostegno su strada interna	50.000
	Adeguamento impianti elettrici speciali e di trattamento dell'aria dei locali armeria	50.000
CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO	Efficientamento energetico con installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici per 150 KW	750.000
	Adeguamento centrali termica e idrica nonché relative sottocentrali fino alle colonne montanti degli impianti per acqua calda sanitaria nelle camere detentive, con previsione di installazione di impianti a pannelli solari impianti e recupero acque piovane e depurate	750.000
LIVORNO	Risanamento caserma agenti Livorno	500.000
GORGONA	Realizzazione di nuovo sito per lo stoccaggio del gasolio e di nuovi impianti di pompaggio e adduzione ai serbatoi dal porto alla zona Limiti (escluse opere di scavo da eseguirsi con manodopera detenuti)	500.000
	Realizzazione di nuovi impianti elettrici di distribuzione a valle dei generatori elettrici verso i complessi edilizi e le utenze di allaccio (escluse opere di scavo da eseguirsi con manodopera detenuti)	800.000
	Realizzazione di impianti fotovoltaici e/o minieolici localizzati in scambio energetico integrato con i generatori elettrogeni già installati e i previsti impianti di valorizzazione delle biomasse recuperabili nel territorio dell'isola.	700.000



CASA CIRCONDARIALE PERUGIA	Realizzazione di impianto recupero e riciclaggio acque piovane e depurate per usi industriali e agricoli a servizio del complesso demaniale e della relativa tenuta coltivata.	200.000
	Realizzazione di fabbricato da 200 metri quadrati in adiacenza alla sezione femminile per laboratorio di sartoria, comprensivo di impianti dedicati a tale destinazione.	200.000
	Ristrutturazione locali per attività trattamentali disponibili per la trasformazione in laboratori, con realizzazione impianti dedicati alle lavorazioni previste e di un impianto fotovoltaico da 100 KW	600.000
CASA DI RECLUSIONE SPOLETO	Realizzazione di una sala teatro da 200 posti per la compagnia teatrale dell'Istituto	500.000
	Realizzazione di fabbricato per ampliamento deposito falegnameria con un impianto fotovoltaico da 100 kw	500.000
TOTALE TOSCANA UMBRIA		16.500.000

## DISTRETTO SARDEGNA

ISTITUTO	INTERVENTO	IMPORTO IN EURO
CASA DI RECLUSIONE DI MAMONE	DIRAMAZIONE S'ALCRA Recupero con finalità detentive della struttura priva del tetto (circa mq 180)	275.000
	DIRAMAZIONE COGOLI Recupero della struttura per la realizzazione di appartamenti per detenuti a basso indice di pericolosità e/o che non possono beneficiare della detenzione domiciliare	75.000
	DIRAMAZIONE NORTIDDI Recupero del costruito adiacente alla vecchia cantina (mq 1300 circa) per la realizzazione di appartamenti per detenuti a basso indice di pericolosità e/o che non possono beneficiare della detenzione domiciliare	800.000
	DIRAMAZIONE FIACCAVENTO Recupero del costruito per la realizzazione di appartamenti per detenuti a basso indice di pericolosità e/o che non possono beneficiare della detenzione domiciliare	600.000
CASA DI RECLUSIONE DI ISILI	FIENILE Rifacimento coperture e tamponature esterne previa verifica di staticità della struttura metallica superstite all'incendio del 2015	100.000
	EX EDIFICIO DIREZIONE Verifica statica solai per eventuale ristrutturazione a miniappartamenti per fini turistici e/o alloggiativi e restauro prospetti	245.000
	EX ALLOGGI FUNZIONARI Recupero per la realizzazione di alloggi per detenuti a custodia attenuata	365.000
CASA DI RECLUSIONE DI IS ARENAS	STALLA BOVINI Riconversione per stalla suini in previsione ampliamento attività zootecnica	170.000
	OVILE E CAPRILE Adeguamento e ampliamento strutture zootecniche destinate a ovile e caprile	345.000
	RUDERI EX MINIERA Recupero del costruito per la realizzazione di appartamenti per detenuti a basso indice di pericolosità e/o che non possono beneficiare della detenzione domiciliare	145.000
TOTALE SARDEGNA		3.120.000





*Ministero della Giustizia*

*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

**COMITATO PARITETICO INTERMINISTERIALE PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA**

Oggetto: Verbale riunione del 16/02/2017.

In data 16 febbraio 2017, alle ore 8,30, previa convocazione del Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia con nota n. 5673 del 10 febbraio 2017, sono presenti presso la sala Rosario Livatino della sede centrale di Via Arenula in Roma:

per il Ministero della Giustizia

- il Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia Pres. Giovanni Melillo
- il Vice Capo di Gabinetto Vicario D.ssa Gemma Tuccillo
- il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Pres. Santi Consolo
- il Direttore Generale dei Detenuti e del Trattamento Cons. Calogero Piscitello
- il Direttore Generale del Personale e delle Risorse Dr. Pietro Buffa
- il Direttore Generale del Personale e delle Risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del Giudice Minorile del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità Cons. Vincenzo Starita
- il Direttore dell'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Penitenziaria Arch. Ettore Barletta

per il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

- il Direttore Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali Ing. Giovanni Guglielmi
- il Dirigente della Divisione II<sup>a</sup> della Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli interventi Speciali Dr. Gaetano Pellegrino

Il Pres. Melillo apre la seduta salutando i presenti e passando all'esame delle questioni all'ordine del giorno.

In ordine al primo punto viene approvato il verbale della seduta del giorno 08/11/2016.

Quindi si procede all'esame della circolare del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria avente per oggetto "Linee guida per una gestione organica e sinergica degli interventi in materia di edilizia penitenziaria e per un utile raccordo tra le progettualità in corso e le procedure di mobilità del personale penitenziario" emanata con nota n. 403649 del 06/12/2016 da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Pres. Consolo richiama il trend d'aumento della popolazione detenuta con circa 3000 nuovi detenuti all'anno e la conseguenziale necessità di verificare le ragioni dell'indisponibilità dei posti detentivi per procedere a tutti gli interventi possibili finalizzati alla piena utilizzazione dei reparti detentivi, a volte inutilizzati o sottoutilizzati.

Inoltre evidenzia l'esigenza del puntuale rispetto delle scadenze dell'ultimazione dei lavori per le nuove strutture in corso di costruzione sotto la diretta cura dei Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della tempestiva comunicazione all'Amministrazione Penitenziaria di eventuali casi di ritardi e/o dilazioni di tempi rispetto alle scadenze previste.

Al riguardo, richiama il caso delle proroghe concesse dal Provveditorato Interregionale di alle OO.PP. della Lombardia - Emilia Romagna all'affidatario dell'appalto per la costruzione del nuovo padiglione detentivo da 400 posti presso la Casa di Reclusione di Milano Opera, visitato in data 19 gennaio 2017, di cui si dispone la trasmissione del verbale al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Pres. Melillo evidenzia il rischio del nuovo sovraffollamento e la priorità assoluta della realizzazione nei tempi previsti degli interventi finanziati secondo i programmi approvati, sensibilizzando le competenti articolazioni centrali e territoriali dei due Ministeri.

Il Dr. Pellegrino fa presente che le proroghe vengono autorizzate dai Comitati Tecnici Amministrativi Regionali, nelle riunioni di esame dei procedimenti gestiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per le quali vengono formalmente convocati anche i rappresentanti dell'Amministrazione Penitenziaria.

Il Pres. Melillo ed il Pres. Consolo incaricano la Direzione Generale del Personale e delle Risorse di predisporre una direttiva del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ai Provveditorati Regionali e alle Direzioni degli Istituti Penitenziari per assicurare la qualificata e diretta partecipazione alle riunioni dei Comitati Tecnici Amministrativi Regionali dei responsabili delle articolazioni territoriali interessate.

Si passa quindi all'esame del piano di interventi da affidare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, predisposto dalla Direzione Generale del Personale e delle Risorse, per la Toscana, l'Umbria e le tre colonie di Is Arenas, Isili e Mamone in Sardegna, trasmesso al Gabinetto dell'On.le Ministro con la nota n. 49901 del 10/02/2017, di cui viene consegnata copia ai rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le valutazioni in vista della seduta del 23 febbraio 2017.

Il Pres. Melillo passa all'esame della situazione della Casa Circondariale di Camerino, chiusa a seguito degli eventi sismici dello scorso ottobre, per la quale, ai fini della valutazione tecnica ed economica di eventuali possibili interventi di ripristino, il Pres. Consolo comunica che effettuerà apposito sopralluogo in data 17 febbraio con l'assistenza dell'Arch. Barletta.

Al riguardo viene richiesta anche la presenza al sopralluogo dei tecnici del competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP., per la cui partecipazione l'Ing. Guglielmi assicura il pronto interessamento.

Ciò onde fornire per la riunione del 23 febbraio un rapporto sulla situazione attuale ed eventuali previsioni di possibili interventi.

In ordine al nuovo istituto penitenziario di Savona, considerata l'indisponibilità di aree idonee presso i territori comunali di Savona e Albissola Marina nonché la valutazione non positiva di trasformazione in istituto penitenziario del complesso demaniale della Scuola di Formazione e Aggiornamento del Personale di Cairo Montenotte, si dà mandato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di procedere per la ricerca di aree idonee nei Comuni della provincia di Savona secondo la procedura prevista dalla legge n. 1133 del 12 dicembre 1971.

Si passa all'esame della questione dell'Istituto Penale per Minori di Rovigo, da realizzarsi nell'ex sede della Casa Circondariale sita nel centro abitato, per la quale l'Amministrazione Penitenziaria ha già dato il proprio consenso alla cessione, con la richiesta di una destinazione, nel progetto, di una limitata e minimale parte del complesso a sezione semiliberi, non realizzata nel nuovo complesso attivato nel 2016.

Il Dr. Starita evidenzia la riduzione del finanziamento, originariamente previsto da 10 milioni di euro a 5 milioni di euro.

Il Pres. Melillo chiede ai rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiarimenti, anche in ordine al rispetto delle determinazioni del Comitato Paritetico.

Il Dr. Pellegrino dichiara che si tratta di una rimodulazione provvisoria del programma di spesa e che, sulla base dell'importo che risulterà dal progetto esecutivo, si intende provvedere all'appalto dell'intera opera.

Il Comitato approva definitivamente la proposta di destinazione della sede dell'ex Casa Circondariale di Rovigo a Istituto Penale per i Minori del Veneto.

Quindi si passa al punto della valorizzazione della struttura dell'Istituto Penale per Minori di Quartucciu in Sardegna, struttura ove il Dr. Starita riferisce poter allocare i giovani adulti in separazione rispetto ai minori, con una previsione di investimenti per circa 7/8 milioni di euro.

Al riguardo, si conviene per l'effettuazione di un sopralluogo congiunto tra tecnici del competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP. e del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità.

Relativamente al nuovo istituto penitenziario di Nola il Dr. Pellegrino, attualmente anche vice Provveditore per la Campania, comunica che è in pubblicazione il bando di gara per la progettazione e che entro il mese di ottobre dovrebbe essere pronto il progetto esecutivo, avendo così previsto per il 2017 solo l'impegno delle somme necessarie per la progettazione dell'importante e innovativa opera.

Il Pres. Consolo rappresenta che il modello innovativo d'istituto elaborato dall'Ufficio Tecnico del DAP risponde ai criteri elaborati dal Tavolo 1 - Architettura e Carcere degli Stati Generali indetti dal Ministro della Giustizia, segnalando la possibilità di avvalersi della consulenza del Prof. Arch. Luca Zevi, già coordinatore di tale Tavolo tematico, che ha seguito con particolare interesse gli studi di fattibilità elaborati per Nola e per l'ampliamento di Brescia Verziano.

Il Dr. Pellegrino chiede informazioni sul piano di completamento dell'istituto penitenziario di Reggio Calabria Arghillà, evidenziando la possibilità di rilevanti eventuali economie, destinabili ad altri interventi, in caso di non completa realizzazione delle opere previste dal Piano Carceri.

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria produrrà, per la riunione del 23 febbraio 2017, una valutazione tecnico-economica sulle opere da eseguirsi.

La riunione si chiude alle ore 10,30 e, senza necessità di ulteriore convocazione, viene aggiornata al giorno 23 febbraio 2017 con inizio alle ore 8,30 presso la stessa sede.



*Ministero della Giustizia*

*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

### COMITATO PARITETICO INTERMINISTERIALE PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA

Oggetto: Verbale riunione del 23/02/2017.

In data 23 febbraio 2017, alle ore 9,00, previa convocazione del Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia con nota n. 6806 del 17 febbraio 2017, sono presenti presso la sala Rosario Livatino della sede centrale di Via Arenula in Roma:

per il Ministero della Giustizia

- il Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia Pres. Giovanni Melillo
- il Vice Capo di Gabinetto Vicario D.ssa Gemma Tuccillo
- il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Pres. Santi Consolo
- il Direttore Generale dei Detenuti e del Trattamento Cons. Calogero Piscitello
- il Direttore Generale del Personale e delle Risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del Giudice Minorile del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità Cons. Vincenzo Starita
- il Direttore dell'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Penitenziaria Arch. Ettore Barletta

per il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

- il Direttore Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali Ing. Giovanni Guglielmi
- il Dirigente della Divisione II<sup>a</sup> della Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli interventi Speciali Dr. Gaetano Pellegrino

Il Pres. Melillo apre la seduta salutando i presenti e passando all'esame delle questioni all'ordine del giorno.

Il Comitato approva il verbale della seduta del giorno 16/02/2017.

Relativamente all'intervento di costruzione del nuovo padiglione detentivo da 400 posti presso la Casa di Reclusione di Milano Opera, su proposta dell'Ing. Guglielmi, si dà mandato alla Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali di verificare le motivazioni delle rilevanti proroghe sui termini di ultimazione lavori rispetto ai patti contrattuali.

Il Comitato prende atto della direttiva emanata con nota n. 64740 del 22/02/2017 dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, indirizzata ai Provveditori Regionali e ai Direttori degli istituti penitenziari concernente l'attività di partecipazione, consulenza e vigilanza per gli interventi di edilizia penitenziaria, comprendente anche la sistematica e qualificata presenza alle riunioni dei Comitati Tecnici Amministrativi Regionali.

Quindi si procede all'esame della circolare del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria avente per oggetto "Linee guida per una gestione organica e sinergica degli interventi in materia di edilizia penitenziaria e per un utile raccordo tra le progettualità in corso e le procedure di mobilità del personale penitenziario" emanata con nota n. 403649 del 06/12/2016 da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Pres. Consolo dichiara che l'elenco di tutte le opere che comporteranno il definitivo completamento dei padiglioni detentivi entro la fine del corrente anno, trasmesso al Gabinetto dell'On.le Ministro, sarà oggetto di costante monitoraggio circa la puntuale esecuzione nei termini comunicati da parte del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e delle Risorse Dott. Pietro Buffa e del Direttore dell'Ufficio Tecnico Arch. Ettore Barletta, che si dovranno raccordare con la Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali e i competenti Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche, segnalando tempestivamente eventuali inosservanze alla direttiva suindicata per le iniziative di competenza.

Il tutto nell'osservanza della circolare del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria avente per oggetto "Linee guida per una gestione organica e sinergica degli interventi in materia di edilizia penitenziaria e per un utile raccordo tra le progettualità in corso e le procedure di mobilità del personale penitenziario" emanata con nota n. 403649 del 06/12/2016 già trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Pres. Consolo deposita copia della nota n. 64660 del 22/02/2017, relativa al recupero delle colonie agricole, con la quale ha richiesto al Direttore Generale del Personale e delle Risorse valutazioni su quanto comunicato dal Provveditore Regionale della Sardegna con la nota n. 3787 del 15/02/2017 di trasmissione della nota n. 9112 del 13/02/2017 del competente Provveditore alle Opere Pubbliche per la Sardegna richiedente informazioni sui finanziamenti degli interventi da curare nelle colonie penali agricole di Is Arenas, Isili e Mamone.

Al riguardo, segnala l'esigenza della tempestiva operatività delle articolazioni centrali e territoriali dell'Amministrazione Penitenziaria in raccordo con i competenti organi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, raccomandando alla Direzione Generale del Personale e delle Risorse di svolgere vigilanza e controlli sulle attività del Provveditorato Regionale della Sardegna.

L'Ing. Guglielmi comunica che, a seguito di approvazione, in data odierna, del piano di interventi per le regioni Toscana e Umbria e le colonie penali agricole della Sardegna acquisito nella riunione del 16/02/2017, si avvieranno gli adempimenti per i finanziamenti degli interventi inseriti nel relativo programma, interessando i competenti Provveditorati alle Opere Pubbliche per l'inizio delle attività sui singoli procedimenti e progetti.

Il Comitato approva il suindicato piano per le regioni Toscana e Umbria e le colonie penali agricole della Sardegna già esaminato nella riunione del 16/02/2017.

Si passa all'esame dei provvedimenti per la Casa Circondariale di Camerino per la quale il Pres. Consolo informa degli esiti del sopralluogo svolto in data 21/02/2017, di cui sarà depositata la relazione prodotta dall'Arch. Barletta; considerate le condizioni del monumentale edificio conventuale, sede dell'Istituto, della Caserma dei Carabinieri e di una struttura museale nella ex chiesa, sito nel centro storico inibito all'accesso per i rischi di crollo anche degli edifici circostanti, non si ritiene possibile una rifunzionalizzazione della struttura penitenziaria in tempi brevi.

In pari data si è effettuato anche un sopralluogo sull'area agricola individuata già dal Piano Carceri per la realizzazione di una struttura da 450 posti, progetto poi non realizzato; rispetto a tre possibili ipotesi di realizzazione di una struttura per detenuti 41/bis ovvero per detenuti ad alta sicurezza oppure un istituto a per detenuti a custodia attenuata sul modello delle colonie agricole, la Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento dovrà indicare la tipologia in base ai fabbisogni territoriali.

Entro la prossima riunione del Comitato la predetta Direzione Generale e la Direzione Generale del Personale e delle Risorse dovranno produrre una relazione sulla fattibilità dell'intervento con le indicazioni al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'interlocuzione con il Comune di Camerino sull'acquisizione dell'area necessaria, il dimensionamento della nuova struttura e la conseguenziale stima finanziaria.

Il Dr. Pellegrino pone il problema della provvista di finanziamenti per il piano approvato in data odierna relativo agli interventi nelle regioni Toscana Umbria e nelle colonie penali agricole della Sardegna rispetto alle risorse disponibili; al riguardo propone una rimodulazione del programma, soprassedendo, ad esempio, alla realizzazione delle opere di completamento dell'istituto di Reggio Calabria Arghillà.

Il Pres. Melillo evidenzia che il comma 140 dell'art. 1 della legge di bilancio 2017 ha attribuito al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una consistente serie di fondi utilizzabili, secondo quanto appurato nell'interlocuzione con la Ragioneria Generale dello Stato, anche per interventi nel settore dell'edilizia penitenziaria.

Pertanto, invita il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali a concertare, nel più breve tempo possibile, un piano finanziario per 200 milioni di euro, per la valutazione strategica e l'individuazione di nuovi interventi, da sviluppare sui modelli e criteri proposti dal Tav. 1 – Architettura e Carcere – degli Stati Generali per l'esecuzione della pena, onde formulare una proposta ai Ministri della Giustizia e delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'eventuale formalizzazione con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

In ragione, quindi, della possibilità di accedere anche a tali ulteriori futuri finanziamenti, si dà mandato alla Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali di predisporre un nuovo piano di riparto da sottoporre all'approvazione del Comitato nella prossima riunione, che viene fissata sin d'ora per il giorno 01/03/2017 alle ore 9.00 presso la stessa sede; detto nuovo piano di riparto verrà subito inoltrato al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per acquisire le valutazioni delle Direzioni Generali dei Detenuti e del Trattamento nonché del Personale e delle Risorse.

Si passa all'esame dello stato di attuazione del procedimento relativo al nuovo istituto penitenziario di Nola per il quale la Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali deposita una relazione del competente Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche che, nel riepilogare i passaggi salienti del procedimento, comunica l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per la progettazione, inviato alla GUUE e pubblicato sulla GURI in data 17/02/2017 con inizio delle operazioni di gara per il giorno 30/03/2017.

Il Pres. Melillo lascia, per urgenti impegni, la riunione affidandone il coordinamento alla Pres. Tuccillo.

Esaurite le questioni di competenza del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, lasciano la riunione anche il Pres. Consolo e il Cons. Piscitello.

Si passa all'esame della proposta di interventi per l'Istituto Penale Minori di Quartucciu in Sardegna, per il quale il Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità ritiene opportuna una valorizzazione del complesso demaniale ai fini dell'ospitalità di giovani adulti.

A seguito del sopralluogo svolto in data 20/02/2017 con l'Arch. Grasso dell'ufficio tecnico del DGMC e dell'Ing. Quartu del competente Provveditorato alle Opere Pubbliche, il Cons. Starita riferisce sull'esigenza di raggiungere la piena capacità ricettiva dell'istituto, che attualmente ospita 12 ristretti, per 45/48 posti mediante lavori per circa 3 milioni di euro.

Attualmente il Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità può assicurare uno stanziamento per 617.000 euro destinati alla rifunzionalizzazione di un'altra sezione da 12 posti e della caserma agenti.

Il recupero dell'intera struttura, comprese le aree trattamentali, richiede un impegno finanziario di circa 12 milioni di euro.

Il Dr. Pellegrino propone di inserire un primo intervento per raggiungere la piena ricettività nel nuovo piano di riparto e di inserire il più consistente finanziamento di completamento nel piano strategico ex comma 140 art. 1 legge di bilancio.

La proposta di inserimento nel nuovo piano di riparto finanziario viene accolta.

La riunione si chiude alle ore 10,30 e, senza necessità di ulteriore convocazione, viene aggiornata al giorno 01 marzo 2017 con inizio alle ore 9,00 presso la stessa sede.



*Ministero della Giustizia*

*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

**COMITATO PARITETICO INTERMINISTERIALE PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA**

Oggetto: Verbale riunione del 01/03/2017.

In data 1° marzo 2017, alle ore 9,00, previa convocazione del Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia annotata nel verbale della riunione del 23 febbraio 2017, sono presenti presso la sala Rosario Livatino della sede centrale di Via Arenula in Roma:

per il Ministero della Giustizia

- il Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia Pres. Giovanni Melillo
- il Vice Capo di Gabinetto Vicario D.ssa Gemma Tuccillo
- il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Pres. Santi Consolo
- il Direttore Generale dei Detenuti e del Trattamento Cons. Calogero Piscitello
- il Direttore Generale del Personale e delle Risorse Dr. Pietro Buffa
- il Direttore Generale del Personale e delle Risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del Giudice Minorile del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità Cons. Vincenzo Starita
- il Direttore dell'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Penitenziaria Arch. Ettore Barletta

per il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

- il Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici D.ssa Lucia Falsini
- il Dirigente della Divisione II<sup>a</sup> della Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli interventi speciali Dr. Gaetano Pellegrino

Interviene alla riunione anche Il Sottosegretario di Stato con delega all'edilizia penitenziaria On.le Cosimo Maria Ferri.

Il Pres. Melillo apre la seduta, saluta i presenti e passa all'esame delle questioni all'ordine del giorno, richiamando il verbale della precedente riunione del 23/02/2017 in particolare per i punti relativi al nuovo piano strategico di investimenti ex comma 140 art. 1 della legge di bilancio 2017 ed alla rimodulazione del Piano Carceri.

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ha avviato gli studi per il nuovo piano strategico mentre il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto alla rimodulazione del Piano Carceri, proposta con la nota n. 1919 del 23/02/2017.



Riguardo a tale ultima proposta di rimodulazione, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ha prodotto una relazione in esito alla riunione del 28/02/2017 (con refuso nell'intestazione in premessa, per mero errore materiale recante la data del 20/02/2017) che viene allegata al presente verbale.

Da detta relazione emerge l'esigenza di una urgente verifica della proposta di rimodulazione, che peraltro prevede l'esclusione dell'intervento di ampliamento dell'istituto penitenziario di Brescia Verziano.

Inoltre, è necessario chiarire gli importi inseriti nella colonna costi interventi se relativi ai costi iniziali previsti o a quelle effettivi maturati durante gli sviluppi dei procedimenti, onde recuperare le risorse finanziarie non impegnate e destinabili ad altri interventi.

Il Pres. Melillo consegna copia della relazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del 28/02/2017 alla delegazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Pres. Consolo, nel fare riferimento ai precedenti verbali, chiarisce che gli interventi già concordemente approvati non sono in discussione.

Il Dr. Pellegrino, saluta i presenti ed il Sottosegretario di Stato; riguardo alle possibili economie sugli interventi già avviati evidenzia l'opportunità di un atto di indirizzo del Comitato Paritetico per i Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche per utilizzare dette economie in altri possibili interventi di edilizia penitenziaria.

Inoltre informa che, avendo appreso dell'avvio della gara di progettazione per l'ampliamento dell'istituto penitenziario di Brescia Verziano, ha provveduto ad inserire, in una nuova proposta di rimodulazione, adeguate somme per gli anni 2017 e 2018.

Il Pres. Melillo chiarisce che non attiene al Comitato Paritetico la valutazione dell'operato degli organi di amministrazione attiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ma bensì il coordinamento delle attività di individuazione dei fabbisogni e di ripartizione delle risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi; pertanto, le economie derivanti dai ribassi d'asta dovranno essere recuperate e valorizzate per la realizzazione di nuove opere.

Riguardo alla proposta di rimodulazione del 23/02/2017 viene segnalata l'inversione dei dati relativi agli interventi previsti per la Casa Circondariale di Napoli Poggioreale.

Il Pres. Consolo evidenzia l'esigenza di acquisire i dati sui costi definitivi degli interventi per le opere già completate.

Il Pres. Melillo, nel condividere le osservazioni del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria alla suddetta proposta di rimodulazione, ritiene che il Piano Carceri debba essere rimodulato in base al reale sviluppo dei procedimenti, chiedendo che il programma sia costantemente aggiornato sullo stato delle opere, in collaborazione e raccordo tra i Provveditorati Regionali delle due Amministrazioni, per assicurare l'efficace avanzamento degli interventi.

Il Sottosegretario On.le Ferri saluta i presenti e, considerata la lettera del Ministro Orlando al Ministro Del Rio per l'efficace collaborazione tra i due Ministeri, chiede notizie sullo sviluppo degli interventi e sui rapporti tra i Provveditorati delle due Amministrazioni.

Al riguardo riferisce di aver visitato la Casa Circondariale di Bari, ove risulta chiusa una sezione che deve essere ristrutturata con interventi a cura del competente Provveditorato alle Opere Pubbliche.

Quindi chiede informazioni al Dr. Pellegrino sulla tempistica dei procedimenti e dei progetti, facendo riferimento al caso degli interventi, direttamente finanziati dall'Amministrazione Penitenziaria, per l'istituto penitenziario di Sollicciano a Firenze; al riguardo chiede la possibilità,

in carenza e/o assenza di risorse professionali adeguate, di richieste di collaborazioni al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alle Amministrazioni Comunali, eventualmente previa stipula di convenzione con l'ANCI, richiamando un caso di intervento urgente attuato dal Provveditore Arch. Conti per l'istituto penitenziario di Pontremoli.

Il Dr. Pellegrino conferma che la sezione femminile presso l'istituto penitenziario di Bari è intervento già finanziato e a cura del competente Provveditorato alle Opere Pubbliche, che peraltro ha richiesto ulteriori assegnazioni di fondi per tale opera e per le ristrutturazioni presso gli istituti penitenziari di Brindisi e Lecce ex minorenni.

Per l'istituto penitenziario di Pontremoli chiarisce che fu a suo tempo attuato un intervento in somma urgenza con abbattimento dei tempi operativi.

Relativamente ai tempi tecnici per lo sviluppo dei procedimenti e dei progetti, richiama le rilevanti modifiche procedurali introdotte dal nuovo Codice dei Contratti entrato in vigore con il D.lgs. 50/2016, che obbliga le stazioni appaltanti a gare sui progetti esecutivi redatti da dipendenti pubblici degli uffici tecnici abilitati all'esercizio della professione o, in caso di affidamento all'esterno, da soggetti selezionati con gare per la progettazione.

A suo parere, le richieste di collaborazione agli uffici tecnici dei Comuni possono forse funzionare per piccoli interventi di manutenzione ma non per opere rilevanti che necessitano di progettazioni di tipo specialistico e fino al livello esecutivo.

I benefici in termini di tempistica per l'affidamento dei servizi di progettazione all'esterno sono scarsi, dovendosi comunque attuare le procedure di gara per l'individuazione dei progettisti, dei controllori e verificatori dei progetti e delle successive verifiche delle attività di progettazione, e ciò in base agli adempimenti obbligatori introdotti dalla nuova normativa.

Il Pres. Melillo evidenzia la necessità che il tabulato del nuovo piano di riparto indichi, per ogni intervento, i dati relativi ai costi iniziali previsti, a quelli effettivamente sostenuti nello sviluppo procedimentale e i tempi di esecuzione, onde consentire un monitoraggio costante delle singole situazioni e dell'andamento globale del Piano Carceri.

Quindi si ritiene che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dovrà produrre, per la prossima riunione, una proposta di rimodulazione aggiornata secondo tali criteri.

Il Dr. Pellegrino, nel confermare la disponibilità al raccordo operativo tra le articolazioni centrali e territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero della Giustizia, si impegna a produrre tale nuovo piano di riparto previa tempestiva interlocuzione con i competenti Provveditorati alle Opere Pubbliche, rappresentando possibili rischi di perenzione di fondi eventualmente non impegnati per l'esercizio finanziario 2014.

Il Pres. Consolo chiede di procedere all'avvio immediato dei procedimenti relativi agli interventi già approvati per le regioni Toscana e Umbria nonché per le colonie penali Sarde.

La riunione si chiude alle ore 10,15 con previsione di convocazione presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro un mese dalla data odierna.

PAGINA BIANCA



\*171160024940\*